

Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)		
Codice e Tipologia del CdS	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Giovanni INDELLI		
Riferimenti del Docente	☎ 0812535428, 0812535430 Mail: giovanniindelli@tiscali.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/giovanni.indelli		
Insegnamento / Attività	PAPIROLOGIA 2		
Teaching / Activity	PAPYROLOGY 2		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/05	CFU	6
Anno di Corso	II	Semestre	I
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Coerentemente con gli obiettivi che si propone il CdSM in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico, l'insegnamento di Papirologia 2 mira a fornire o completare (se è stato seguito l'insegnamento di Papirologia nel CdS in Lettere classiche) le conoscenze papirologiche dello studente, prendendo in esame Papiri ercolanesi e greco-egizi. Al termine del corso, lo studente avrà acquisito la conoscenza delle tematiche relative alla Papirologia, con particolare approfondimento del contributo che i papiri hanno apportato alla conoscenza di autori antichi. Per l'anno accademico 2017/18 è stato scelto Isocrate, del quale saranno studiate le testimonianze nei Papiri ercolanesi e in parte dei Papiri greco-egizi.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE (max 4 righe, Times New Roman 10)			
Il corso intende fornire le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per lo studio di un papiro, in modo che lo studente sappia comprendere i vari problemi che tale studio comporta e sappia discuterne con una buona padronanza; in particolare, il corso mirerà a sottolineare novità e conferme sulla vita e le opere di Isocrate.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE (max 4 righe, Times New Roman 10)			
Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di utilizzare bene gli strumenti metodologici nello studio di un papiro, per valutarne la sua struttura libraria e il suo contenuto, e a rilevare differenze e conferme rispetto a quanto si conosceva di Isocrate e della sua attività prima della scoperta dei papiri.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio: Allo studente saranno forniti gli strumenti che possano consentirgli un approccio autonomo nello studio di un papiro ercolanese e greco-egizio. Abilità comunicative: Lo studente, già durante il corso, è stimolato a presentare, in maniera chiara e rigorosa, le conoscenze acquisite, utilizzando la terminologia propria della disciplina. Capacità di apprendimento: Lo studente, partendo dalle indicazioni e dagli strumenti necessari che gli saranno forniti, dovrà essere in grado di approfondire gli argomenti del programma, muovendosi autonomamente tra testi e bibliografia propri della Papirologia.			
PROGRAMMA (in italiano, min 10, max 15 righe, Times New Roman 10, raggruppando i contenuti al massimo in 10 argomenti)			
1. La Papirologia: cenni alla storia degli studi e alla metodologia di studio dei papiri. 2. Breve storia dei ritrovamenti dei papiri a Ercolano e in Egitto. 3. Caratteristiche materiali dei Papiri ercolanesi e loro peculiare stato di conservazione; differenze con i papiri trovati in Egitto. 4. Metodi di apertura dei Papiri ercolanesi e loro conservazione; sussidi per lo studio dei Papiri ercolanesi: i disegni e le fotografie multispettrali. 5. Contenuto della Biblioteca scoperta nella Villa dei Papiri di Ercolano. 7. I Papiri ercolanesi come testimoni indiretti di autori antichi. 8. Modalità di restauro e conservazione dei papiri trovati in Egitto. 9. Lettura, traduzione e commento delle testimonianze su Isocrate nelle opere conservate nei Papiri ercolanesi e dei papiri trovati in Egitto contenenti brani di alcune orazioni di Isocrate, per metterne in luce novità e conferme rispetto alla tradizione manoscritta medievale. 10. Visita obbligatoria all'Officina dei Papiri Ercolanesi 'Marcello Gigante' (Biblioteca Nazionale 'Vittorio Emanuele III' di Napoli).			

